Crypt. Italia
(Fungi).

ARCANGELI. G.

"Sopra varii funghi raccolti nell' anno 1898."

Estratto dal *Bullettino della Società botanica italiana*
(Adunanza della Sede di Firenze del dì 8 Gennaio 1899).

SOPRA VARII FUNGHI RACCOLTI NELL'ANNO 1898. NOTA

DI G. ARCANGELI.

In seguito alle mie ricerche sui funghi velenosi avendo avuto nell'anno u. s. a mia disposizione varie specie, parte raccolte da me, parte da altri, ho creduto conveniente il darne l'elenco, unitamente alle osservazioni che sovra esse ho potuto effettuare.

AMANITA OVOIDEA Bull. Due belli esemplari, uno in una pineta presso l'ingresso del parco di Brolio, e l'altro nello stesso parco alla Fonte al Fabbro verso la parte di mezzodì. In questi saggi ho potuto riscontrare spore incolore ellissoidee, lunghe circa 9 μ e larghe 6, a contenuto minutamente granuloso. Queste spore in contatto di cloruro di zinco iodato si coloravano le pareti loro in violetto, ed in contatto d'iodio ed acido solforico in azzurro.

A. PHALLOIDES Fr. Belli e numerosi esemplari di queste specie mi sono stati recati dai prati presso S. Rossore fra Palazzetto ed il Ponte alla Sterpaia ed altri pure da Castagnolo. Tanto con acido fosforico iodato che con cloruro di zinco iodato le spore si coloravano leggermente in violaceo.

A. MAPPA Fr. Alcuni esemplari di questa specie sono stati raccolti presso S. Rossore. Le spore erano globoso-ovoidee del diametro di 8-6 μ. In contatto del clorojoduro di zinco iodato si sono colorate leggermente in violetto. Il sapore della carne di questa specie era appena amarognolo, somigliante a quello di rafano.

A. MUSCARIA L. Questa specie è stata raccolta in quest'anno presso Palazzetto in pochi esemplari. Le spore ellissoidee ottuse, lunghe 9 μ e larghe circa 6. In contatto con clorojoduro di zinco non si sono colorate in violetto ma al contrario in giallo.

A. VERNA Fr. Saggi di queste specie mi sono stati inviati dal D^r G. Bracci di Vivanello presso Viterbo e dal D^r Caporali di

Arezzo in seguito ai gravissimi casi di avvelenamento cui dette luogo. Questa specie deve tenersi distinta dalla *A. phalloides*. La parete delle spore in contatto di soluzione di idrato di cloralio iodato come pure di cloruro di zinco iodato si è colorata in violetto.

AMANITOPSIS VAGINATA (Bull.) Roz. L'ho avuta in quest'autunno più volte da S. Rossore ove abbonda. Le spore sono globoso-ovoidee ed hanno circa 9 μ di lunghezza ed 8 di larghezza. Trattate con acido fosforico iodato le loro pareti non si colorano in violetto ma in giallo, e lo stesso avviene pure con cloruro di zinco iodato.

LEPIOTA PROCERA Scop. Alcuni esemplari furono da me raccolti nel parco di Brolio in Ottobre ed altri mi furono recati dalla Macchia di S. Rossore in Novembre u. s.

L. EXCORIATA Schaeff. Due saggi di queste specie furono da me raccolti nel parco di Brolio il 12 Ottobre, ed altri mi furono recati dalla macchia di S. Rossore nel Novembre u. s.

L. ALBA Bull. Alcuni saggi furono da me raccolti nell'Ottobre decorso nel bosco di pini fra Settignano e Castel di Poggio nel Fiorentino, ed altri poco dopo nel parco di Brolio in Chianti.

L. CRISTATA Alb. et Schw. Alcuni saggi furono raccolti nella macchia di S. Rossore nel Novembre u. s.

ARMILLARIA MELLEA Vahl. Belli e numerosi esemplari di questa specie si sono sviluppati nel Novembre u. s. nel nostro Giardino botanico sulle radici di una grossa *Pterocarya caucasica*, come pure al piè di esemplari adulti di *Lagerstroemia indica*, *Abies Pinsapo*, *Corylus tubulosa*, *Magnolia grandiflora*, *Fagus silvatica*. I ricettacoli di questa specie si svilupparono pure al piede di alcune piante di *Aralia Sieboldi* morte da poco tempo, come pure sulle radici putrescenti di piante atterrate già da varî anni nella parte del giardino prossima al Museo e detta Collina, ed anche in una serretta di un giardino al piede di un grosso palo di olmo confitto in terra per sostegno. La varietà che prevale è quella con cappello color giallo di miele; ma talora se ne incontra pure una di color fuligineo.

In quest'anno ho riscontrato quest'ultima sulle radici della *Pterocarya* sopra ricordata, situate in prossimità di un muro, mentre in tutto il rimanente dominava la varietà gialla.

Ricercando le cause della differenza di colore delle due varietà, ho potuto rilevare che nelle forme gialle il colore si deve alle ife superficiali del cappello che contengono un pigmento giallo sciolto nel succo cellulare, mentre nella varietà fuliginea le medesime ife contengono un pigmento fuligineo. Le spore presentano gli stessi caratteri tanto nell'una che nell'altra, misurando 7-9 μ di lunghezza e 5-6 di larghezza. In contatto di cloroioduro di zinco la loro parete non si colora in violetto. È specie presso di noi comunissima, conosciuta sotto il nome di *Sementino* e frequentemente usata come alimento.

TRICHOLOMA RUTILANS Schaeff. Un esemplare di questa specie è stato da me raccolto nell'Ottobre decorso nel parco della Villa Gaeta presso Moncioni. Altri esemplari mi sono stati recati dalla macchia di S. Rossore nello scorso Novembre. Questi ultimi differivano dalla forma ordinaria per avere il pileo meno colorato ed alquanto sbiadito, e per essere penetrati da grande quantità di acqua che li rendeva quasi traslucidi.

CLITOCYBE CONNATA Schum. Alcuni esemplari riuniti in cespo furono raccolti a S. Rossore alla ceppaia di un pioppo nel Novembre u. s. Le spore erano incolore, ellissoidee, lunghe circa 5 μ e larghe 3. Trattate con acido fosforico iodato non si sono colorate in violetto ma in giallo.

C. FLACIDA Sow. Trovata nella macchia di S. Rossore nel Novembre u. s. Le spore erano ellissoidee, lunghe circa 5 μ e larghe 3. In contatto di acido fosforico iodato non si sono colorate in violetto.

C. NEBULARIS Batsch. Varî esemplari mi sono stati inviati nel Novembre decorso dal prof. Mori di Modena. Varî altri ne ho avuti dalla macchia di S. Rossore. Nel nostro mercato si vendono sotto il nome di *Cimballe*. In questi ho riscontrato spore con dimensioni un po' maggiori di quelle indicate, cioè lunghe circa 6 μ e larghe 4. Trattate con acido fosforico iodato esse si sono colorate in giallo e non in violetto.

LACTARIUS CONTROVERSUS (Pers.) Fr. In un bellissimo esemplare raccolto nell' Ottobre u. s. presso Castagnolo, le spore erano echinulate, ellissoidee, lunghe circa 7-8 μ e larghe 5-6. In contatto con acido fosforico iodato si sono colorate in violetto.

L. DELICIOSUS (L.) Fr. Varî esemplari furono da me raccolti nell' Ottobre u. s. nel parco della Villa Gaeta, uno nel parco di Brolio, ed altri li ebbi in Novembre da S. Rossore. Esso cresce in copia nelle nostre pinete.

L. SERIFLUUS (DC.) Fr. Raccolto nella macchia presso S. Rossore. Le spore erano ellissoidee ed aculeate, lunghe circa 7 μ e larghe da 6-7. In contatto di acido fosforico iodato si sono colorate in violetto.

L. VOLEMUS Fr. Alcuni esemplari mi furono recati dalla macchia di S. Rossore nel Novembre u. s. corrispondenti alla varietà *oedematopus*. Le spore erano ellissoidee echinulate ed a parete sottile. Trattate con cloruro di zinco iodato si sono colorate in azzurro.

RUSSULA NIGRICANS Bull. Fr. Un bell' esemplare mi fu portato dalla macchia di S. Rossore nel Novembre u. s. La carne di questo fungo era compatta, di color cenerognolo, che in contatto dell' aria passava al rossigno e quindi al nero. Il sapore n' era acre in sommo grado. Le spore erano ellissoidee echinulate, lunghe circa 8-9 μ e larghe 6-7. Esse in contatto di cloruro di zinco iodato e di acido fosforico iodato coloravano in violetto la loro parete. È la prima volta che questa specie viene raccolta nel Pisano.

R. DELICA Fr. Due esemplari furono raccolti in S. Rossore. In essi le spore erano minutamente aculeate ellissoidee, della lunghezza di 6-7 μ e della larghezza di 4-5. Trattate con acido fosforico iodato si colorano decisamente in violetto, mentre le altre parti si colorano in giallo.

R. SANGUINEA Bull. Fr. Varî esemplari raccolti nella macchia di S. Rossore in Ottobre. Le spore, in contatto di acido fosforico iodato, si sono colorate in violetto.

R. VIRESCENS Schaeff. Alcuni esemplari mi sono stati portati da S. Rossore. Le spore erano echinulate, quasi globulari, lunghe 7 μ e larghe 6. In contatto di acido fosforico iodato la loro parete si è colorata in violetto.

R. CONSOBRINA Fr. Un piccolo esemplare fu raccolto a S. Rossore. Le spore erano ellissoidee echinulate, della lunghezza di 6-8 μ e della larghezza di 5-6. In contatto di cloruro di zinco iodato e nell'acido fosforico iodato le spore si sono colorate in violetto. Il sapore della carne era acerrimo.

R. NITIDA (Pers.) Fr. In un piccolo esemplare raccolto a San Rossore le spore erano ellissoidee echinulate, lunghe 8-9 μ e larghe 7-8. In contatto di acido fosforico iodato si sono colorato in violaceo.

R. ALUTACEA Fr. Alcuni esemplari mi furono recati dalla macchia di S. Rossore nell'Ottobre u. s. In questa pure le spore si sono colorate in violetto coi soliti reattivi.

CANTHARELLUS CIBARIUS Fr. Varî esemplari nella pineta della Croce presso S. Giuliano. È specie molto abbondante nelle nostre selve ove si raccoglie nei mesi di Ottobre e Novembre.

ENTOLOMA CLYPEATUM L. Un esemplare mi fu recato dalla macchia di S. Rossore nel Novembre u. s.

PHOLIOTA JUNONIA Fr. Alcuni esemplari furono da me raccolti nel parco di Brolio sulle ceppaie marcescenti. Altri mi sono stati recati dalla macchia di S. Rossore nel Novembre u. s. Questa specie fino ad ora non fu raccolta in Italia.

INOCYBE EUTHELES Berk. Alcuni esemplari sono stati da me raccolti nell'Orto botanico pisano nel Novembre u. s.

HEBELOMA TESTACEUM Batsch. Trovato da me in gran quantità nel parco di Brolio nell'Ottobre decorso.

CREPIDOTUS MOLLIS Schaeff. Sulle ceppaie putrescenti nel parco di Brolio nell'Ottobre u. s.

STROPHARIA SEMIGLOBATA Batsch. Alcuni esemplari mi sono stati recati dalla macchia di S. Rossore.

HYPHOLOMA SUBLATERITIUM Schaeff. Bellissimi esemplari riuniti in cespo mi sono stati recati dalla macchia di S. Rossore. In essi ho riscontrato spore ellissoidee lunghe 6-7 μ e larghe 3-6. Trattate con acido fosforico iodato la loro parete non si è colorata in violetto.

COPRINUS COMATUS Fr. Inviatomi da Alessandria nel Novembre u. s.

C. OVATUS Schaeff. Fr. Trovato da me sul terreno nel parco di Brolio nell'Ottobre u. s.

BOLETUS GRANULATUS L. Raccolto più volte nelle pinete di Calci e di altri luoghi del M. Pisano. Ultimamente nell'Ottobre decorso raccolto presso S. Giuliano ed a Brolio in Chianti.

B. PACHYPUS Fr. Varî esemplari raccolti in Valsesia mi furono inviati dal dott. G. E. Rasetti. In Valsesia è chiamato Mucciè.

B. SATANAS Lenz. Un esemplare mi fu recato nel Novembre decorso da S. Rossore.

B. LURIDUS Schaeff. Varî esemplari raccolti in Valsesia mi sono stati inviati dal dott. G. E. Rasetti. Le spore in contatto di acido fosforico iodato non si colorano in violetto. In Valsesia è chiamato Farè.

B. SCABER Fr. Nella macchia di S. Rossore nel Novembre u. s. un solo esemplare.

B. CASTANEUS Bull. Due esemplari mi furono recati dalla macchia di S. Rossore nel Novembre u. s.

POLYSTICTUS VERSICOLOR n. var. *nigricans*. Sulle ceppaie putrescenti nel parco di Brolio.

STEREUM HIRSUTUM Fr. Sulle ceppaie putrescenti nel parco di Brolio in Ottobre.

PENIOPHORA DISCIFORMIS (DC.) Cooke. Sul tronco di una querce nel parco Gaeta nell'Ottobre u. s.

LYCOPERDON HIEMALE Bull. Nel parco di Brolio sul terreno prossimo alla maturità.

PHYLLOSTICTA HEDERICOLA Dur. et Mont. Sulle foglie della *Hedera colchica* C. Koch, presso la Villa Gaeta.

PH. TINEA Sacc. Sulle foglie del *Viburnum Tinus* nel parco Gaeta.

CYLINDROSPORIUM CASTANICOLUM (Desm.) Berl. Sulle foglie di castagno presso Moncioni in abbondanza.